

breivi al Re dil Papa: per uno, latinissimo, si duol di la morte di la fiola; per l'altro, scrive vogli dar soccorso al regno di Hongaria contra turchi. Et dice il Re ha dito di far etc. Poi ditto Legato li mostrò letere li scrive il duca di Urbino in zifra, con il cavar di la zifra *inter lineas*. Come l'orator dil re Catholico era venuto dal Papa a dirli la dieta esser risolta, e fanno Re di romani il suo Re, et prima vol la confirmation dil regno di Napoli a Soa Maestà. Secondo, perchè papa Julio quando lo investi fece certe conditione non potesse esser Re di romani e re di Napoli, dito don Carlo voria questo Papa li desse licentia, dicendo in la dieta è stà proposto far Re di romani suo fradelo don Ferando, e l'Imperador non vol per niun modo; e che l' duca di Saxonia non havia voluto elezer il re Catholico, dicendo voleva il re di Boemia setimo elector vi fusse, e cussi è stà messo a una altra dieta. Il Papa li ha risposto risalvadamente; per tanto esso Duca voria il Re li mandasse altro orator più gajardo a obstar a questo, perchè el signor Alberto da Carpi e domino Hironimo di Vieh, oratori l'uno di l'Imperador l'altro dil re Catholico, sono sapientissimi. Et esso Orator ringratiò dito Legato di tal avisi. Solicita si elegi il suo sucesor.

Di Cypro, di sier Bortolamio Contarini orator et provedador, date a Nicosia a dì 12 Settembre. Come, a dì 13 Avosto fo l'ultime sue. È stato a Zerines, visto quelle cosse insieme col governador di le fantarie Jacometo da Novello, et cussi come l'altra fiata quando el fu li pareva fusse da ruinar, hora scrive è forte, è bon fortificarlo più, et à ordenà ruinar certa torre era aperta e far li uno torion etc., e certe altre cosse con far il fosso etc., che sarà in forteza. Ha lassato a quel castelan ducati 200; di qual 100 è di quelli trati di quel cyprioto morite, lassò erede la Signoria; spera di tal raxon trar *etiam* altri 200 ducati, e saranno per questo servizio. Scrive, vol andar a Famagosta a veder questa terra et , e poi si partirà con una di quelle galie è lì, per venir a repatriar. L'orator dil Signor turco expedito, partirà per Tripoli con una di dite nostre galie et una caravela mena con lui a conto dil tributo, con biave e zucari. Scrive, à di Aleppo, da sier Andrea Morexini, fo di missier Battista, letere, qual manda incluse. Di Sorla è aviso di la morte di Sechberi. *Etiam* manda letere, di 18 Avosto, da Tripoli, da sier Piero Contarini qu. sier Imperial. L'exercito turchesco era, al solito, contra il Sofi.

Da Tripoli, di sier Piero Contarini, di 18 Avosto. Come lo exercito turchesco, capo Peri bassà, era al solito loco contra il Sofi; et che si mandava 200 fameje di Bursa, per sospeto, via. Et di Candia hanno l'armata turchesca si feva presta. In Soria biave care, e cussi in Damia; *etiam* fave sono care.

Di Alepo, di sier Andrea Morexini qu. sier Batista, di 9 Avosto. Come, con Joseph interprete andò dal magnifico Peri bassà, ch'è alozato sopra le rive di l'Eufrate con l'exercito, e scrive raxon fate zerca li tributi di Cypri; *conclusive* fato resto in ducati 13 milia 391, pizoli 19. Scrive non voleano far boni certi formenti auti a Tripoli, pur li feno etc. Spera far il resto in danari corenti, perchè non si troveria de li 6000 ducati venetiani, e saria con gran danno. Scrive manca aver la quietation: hanno auto do veste. Et scrive aver da Peri inteso, che Chairbech signor dil Cayro li à domandà navilii 30 per star in quelle marine per cazar corsari, e che li manderà; e questo disse Peri bassà perchè ditto sier Andrea si dolse di corsari turchi erano per quelle marine.

Di sier Alvise d'Armer locotenente et sier Bortolamio Contarini orator et provedador dil regno e Consieri, di 16 Settembre. Scrivono zerca Zerines *ut supra*, e li manderano altri 200 ducati. A dì 20 voleno tornar li tutti do a veder etc., *ut supra*.

Di sier Alvise d'Armer e sier Sebastian Badoer consier, di 18 Settembre. Scrive, formenti e biscoti cargati su la nave per Candia, justa i mandati di la Signoria nostra.

A dì 13, a Saline zonse la nave Bernarda di pelegriani, vien dil Zafo, volea cargar formenti, non hanno auti; carga 10 milia stera di orzo a ducati 13 il 100, a pagar il nolo uno anno poi zonto a Venecia da nuovo.

Item, hanno da Tripoli, di sier Piero Contarini, qual manda la copia, et è di . . . Avosto. Scrive, come il bassà di Aman, nominato Storaza, è andà con 10 milia pedoni et altri 15 milia, ma ha il pan dil Signor in suso con el signor di Aman, per andar, si dice, contra arabi, et per ruinar il paese di Cordi, qual havia rebelato al Signor et morti assa' turchi. Dil signor Soffi si sente pur, et Peri bassà col suo exercito havia passà il ponte di l'Eufrates et per zornata feva amazar li azemini, che prima havia fato retenir. *Item*, per uno zonto di Damia, è zorni 15 parte, scrive, dice come portogalesi havia preso el Ziden e do nave con specie, e aviano brusato l'armata dil Soldan morto; et come